



Istituto Paritario **GABRIELE D'ANNUNZIO**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MICHELA CARDANI

CLASSE: II LICEO

Anno accademico 2025/2026

Testo in adozione (grammatica): **LE PAROLE SONO IDEE**

Autori: L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota - Editore: MONDADORI

Testo in adozione (antologia ed epica): **IL TUO SGUARDO DOMANI B**

Autori: P. Biglia e A. Terrile - Editore: PARAVIA

PROGRAMMAZIONE DI GRAMMATICA

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
1. Il periodo e la sua struttura	<ul style="list-style-type: none">- Concetto di periodo e differenza tra frase semplice e periodo complesso.- Coordinazione: congiunzioni coordinanti principali e tipi di proposizioni coordinate (copulative, avversative, alternative, dichiarative, consecutive).- Segnali di punteggiatura e loro funzione nella struttura del periodo.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere periodi semplici e complessi.- Analizzare la funzione logico-sintattica delle proposizioni coordinate.	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le proposizioni coordinate in un testo.- Analizzare il rapporto logico tra le coordinate (causa, conseguenza, opposizione, scelta).- Riconoscere la punteggiatura che struttura il periodo.

2. Le proposizioni subordinate principali	<ul style="list-style-type: none"> - Congiunzioni e avverbi subordinanti tipici. - Riconoscimento della proposizione subordinata e del suo rapporto con la principale. - Tipi di subordinate principali dirette e indirette: soggettive, oggettive, dichiarative, causali, consecutive, finali, temporali, condizionali, concessive, modali, relative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e classificare le proposizioni subordinate nei testi. - Comprendere la funzione logica di ciascuna subordinata all'interno del periodo complesso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e classificare proposizioni subordinate. - Riconoscere il valore semantico di ciascuna subordinata (causa, condizione, tempo, scopo, ecc.). - Analizzare periodi complessi e schematizzarne la struttura.
3. Scrittura di un testo espositivo-argomentativo	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura del testo espositivo: introduzione, sviluppo, conclusione. - Struttura del testo argomentativo: tesi, argomenti a sostegno, confutazione, conclusione. - Uso appropriato di connettivi logici e subordinazioni per coesione e coerenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi espositivi e argomentativi chiari e coerenti. - Saper organizzare le informazioni in modo logico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi espositivi sintetici e ordinati. - Costruire testi argomentativi con tesi, argomenti e conclusione. - Utilizzare connettivi logici e subordinate per collegare le idee.

PROGRAMMAZIONE DI ANTOLOGIA

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità

1. Introduzione alla poesia	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e caratteristiche del testo poetico. - Aspetto grafico: versi, calligrammi e acrostici - Aspetti metrici e ritmici: il computo delle sillabe, metri italiani, gli accenti e il ritmo, rime e strofe; figure metriche. - Significante e significato, fonosimbolismo; figure di suono. - Lessico e sintassi poetica: denotazione e connotazione; campi semantici; registri stilistici; sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e analizzare un testo poetico nei suoi aspetti formali e stilistici. - Riconoscere la relazione tra forma e significato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare poesie scelte identificando versi, strofe, rime, enjambement. - Individuare le figure metriche e foniche. - Individuare ritmo, suono e scelte lessicali e sintattiche.
2. Le figure retoriche	<ul style="list-style-type: none"> - Figure retoriche di posizione - Figure retoriche di significato. - Altre figure retoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il testo poetico riconoscendo le figure retoriche. - Interpretare come le figure retoriche contribuiscono al significato e all'effetto emotivo del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare figure retoriche nei testi poetici. - Commentare l'effetto stilistico e semantico delle figure retoriche.
3. La parafrasi poetica	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di parafrasi: mantenere il significato originale adattando linguaggio e sintassi. - L'analisi del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper trasformare un testo poetico in un linguaggio chiaro senza alterarne il significato. - Comprendere e sintetizzare contenuti complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare la parafrasi di poesie lette in classe. - Evidenziare temi, motivi e intenzioni comunicative dell'autore. - Confrontare il testo originale con la parafrasi per verificarne coerenza e completezza.

4. I Promessi sposi di Alessandro Manzoni	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico, sociale e letterario del romanzo. - Trama generale e struttura in capitoli. - Caratteristiche dei principali personaggi: Renzo, Lucia, Don Rodrigo, Fra Cristoforo, l'Innominato. - Temi principali: giustizia, fede, amore, provvidenza, critica sociale. - Linguaggio e stile manzoniano: lingua storica, descrizioni, dialoghi. - Lettura di alcuni passi del romanzo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio morale e sociale del testo. - Leggere, comprendere e commentare brani significativi dei <i>Promessi sposi</i>. - Analizzare i personaggi principali e secondari. - Individuare temi, motivi e strategie narrative di Manzoni.
--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

- **Il concetto di criminalità organizzata nella storia: dai bravi manzoniani alla mafia: abuso di potere e responsabilità civica.**
 - Lettura del capitolo I dei Promessi
 - Visione di video e interviste sulla lotta alla criminalità organizzata.
 - Ogni gruppo confronta un episodio con i bravi (es. minacce, soprusi) con un caso reale di criminalità organizzata. Preparare un poster o slide: analogie e differenze, impatto sulla comunità, ruolo delle istituzioni. Presentazione orale in classe e dibattito guidato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	X
Lezione interattiva	X
Lezione multimediale	X
Ricerca individuale	X
Lavoro collettivo	X
Lezione / applicazione	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X

Problem solving	X
Attività di laboratorio	
Esercitazioni pratiche	
Altro realizzazione di progetti	X

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo	X
Altri testi	
Dispense	X
Dettatura di appunti	
Laboratorio di	
Biblioteca	
Cineforum	
LIM	
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	
Videoproiettore	X
DVD	
CD audio	
Mostre	
Visite guidate	
Stage	
Altro	

VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità terrà conto:

- Documentazione (PDP/PEI) allegati ai verbali di classe
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non limitarsi a valutare solo il prodotto/risultato
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove (se necessario)
- Griglie di valutazione differenziate

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE	I QUADRIMESTRE (minimo)	II QUADRIMESTRE (minimo)
Prove scritte	2	2
Interrogazione (Prova orale)	2	2

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie verrà garantito con i colloqui antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario delle attività annuali e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'insegnante

Prof.ssa Michela Cardani

